

>>> sport CIV MUGELLO



New generation

La 125 GP è dominio dei quindicenni, diciannovenni comandano la Supersport e la Superstock 600, mettendosi dietro fior di piloti più esperti e titolati sull'asciutto e sul bagnato del Mugello

→ DI FEDERICO PORROZZI - FOTO PORROZZI

SENATORI ALLE CORDE

In apertura, Roberto Tamburini (4) precede Barone (131) e Viziello nella Supersport dominata da Ferruccio Lamborghini (sotto e a destra, 28). La generale è in mano ai 19enni: Ferruccio 1° e Roberto 2°, a pari con Migliorati. Poi i più esperti Viziello, Dionisi, Giansanti, Gramigni e Clementi.



La doppia tappa del CIV corsa a giugno sul circuito del Mugello ha fatto salire alla ribalta molti volti nuovi in quasi tutte le cinque categorie che caratterizzano il Campionato tricolore. Salta agli occhi per prima la classifica generale della Supersport che, dopo quattro gare, vede in testa il 19enne bolognese Ferruccio Lamborghini, seguito dal coetaneo romagnolo Roberto Tamburini. I due giovani talenti azzurri, saliti quest'anno in 600 dopo essere stati protagonisti della Stock, stanno imparando in fretta i segreti della Categoria e al Mugello hanno tenuto testa a nomi del calibro di Dionisi, Viziello, Migliorati, Giansanti, Clementi, Velini e Gramigni. Questi, assoluti esperti della clas-

se e delle competizioni mondiali, si sono dovuti arrendere alla nuova generazione. Ferruccio in particolare ha vinto le due gare con la R6 Media Action by Prorace, diventando così anche leader del campionato, mentre Roberto, in sella alla Yamaha Bike Service, ha centrato un terzo e un sesto posto.

SUPERSPORT GARA 1

- F. Lamborghini (Yamaha) in 23'38"259
- I. Dionisi (Honda) a 0"632
- R. Tamburini (Yamaha) a 0"895
- G. Viziello (Honda) a 1"718
- C. Migliorati (Kawasaki) a 1"789
- M. Giansanti (Triumph) a 12"899
- A. Gramigni (Yamaha) a 16"540
- C. Erbacci (Yamaha) a 17"804
- G. Barone (Yamaha) a 17"909
- F. Lai (Honda) a 18"175

Giro veloce: **Lamborghini, 1'56"435**

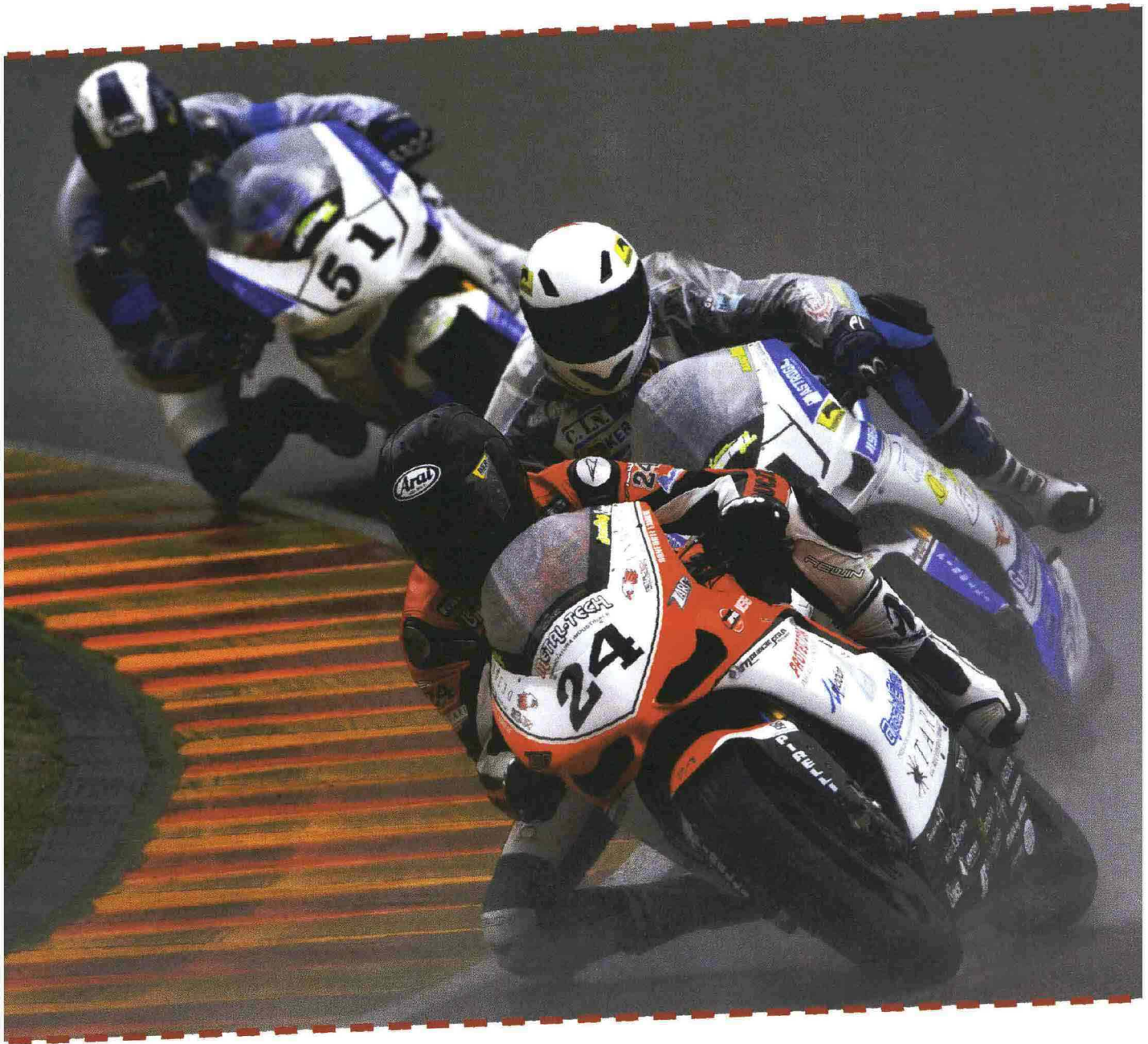
SUPERSPORT GARA 2

- F. Lamborghini (Yamaha) in 22'34"539
- A. Gramigni (Yamaha) a 2"419
- I. Clementi (Honda) a 2"933
- A. Velini (Yamaha) a 7"62
- C. Migliorati (Kawasaki) a 21"471
- R. Tamburini (Yamaha) a 22"228
- M. Giansanti (Triumph) a 34"502
- G. Barone (Yamaha) a 38"550
- D. Ciavattini (Honda) a 53"194
- F. Lai (Honda) a 53"699

Giro veloce: **Lamborghini, 2'10"892**

→ SUPERSORPRESE IN SUPERBIKE

Sorprese al Mugello sono arrivate anche dalla SBK. Se a vincere è stato per ben due volte Luca Conforti (Ducati - Barni Racing Team), grandi emozioni le ha regalate il lombardo Giovanni Baggi. Trentaquattrenne di Lodi in forza al Team Grandi Corse, Giovanni



è stato protagonista della seconda gara della domenica, quando, sotto il diluvio è riuscito a correre nel gruppetto dei migliori e a chiudere sul podio, terzo davanti al campione in carica, Norino Brignola. Il suo segreto? Una grande sensibilità di guida, che gli ha permesso di gestire al meglio la sua Ducati sotto il diluvio del Mugello.

“Mi sono sempre trovato bene con pista bagnata, ma quella del Mugello era una condizione davvero particolare - dice Baggi - la pista era quasi allagata e io mi sono esaltato.

Il terzo posto è un gran risultato e ringrazio la squadra per avermi messo a disposizione una moto perfetta”.

SBK GARA 1

- ① L. Conforti (Ducati) in 25'46"701
- ② S. Cruciani (Ducati) a 0"885
- ③ A. Polita (Ducati) a 1"607
- ④ D. Petrucci (Kawasaki) a 11"482
- ⑤ N. Brignola (Honda) a 18"103
- ⑥ G. Baggi (Ducati) a 18"619
- ⑦ F. Zenatello (Ducati) a 29"771
- ⑧ M. Borciani (Ducati) a 40"095
- ⑨ A. Aldrovandi (Suzuki) a 42"651
- ⑩ H. Marchand (Honda) a 53"892

Giro veloce: Conforti, 2'05"892

SBK GARA 2

- ① L. Conforti (Ducati) in 23'53"712
- ② A. Polita (Ducati) a 0"318
- ③ G. Baggi (Ducati) a 3"441
- ④ N. Brignola (Honda) a 3"459
- ⑤ S. Cruciani (Ducati) a 13"678
- ⑥ D. Petrucci (Kawasaki) a 15"580
- ⑦ F. Zenatello (Ducati) a 18"241
- ⑧ M. Borciani (Ducati) a 34"244
- ⑨ L. Mauri (Ducati) a 46"282
- ⑩ L. Pedersoli (Ducati) a 48"150

Giro veloce: Polita, 2'06"680

→ RAGAZZINI ALLA RIBALTA NELLA 125 GP

Nella 125 GP, ormai, più che una sorpresa sta diventando una certezza. Parliamo di Mi-



SBK E 125 GP: I DOMINATORI
Giovanni Baggi (sopra) fa una Gara2 gagliardissima e sale sul podio della SBK in un Mugello fradicio. Però entrambe le gare della classe regina le porta a casa Conforti (24, a sinistra davanti proprio a Baggi e Pedersoli, 51). Nella 125 GP c'è il dominio del ceco Popov. Qui sotto sembra proprio chiedersi dove siano gli avversari... A destra Miroslav Popov sul gradino più alto del podio col suo manager Roberto Pagnanini.

roslav Popov, pilota appena 15enne di Dvur Kralove (Repubblica Ceca). Affacciatosi lo scorso anno al tricolore, è diventato in poco tempo protagonista assoluto della Categoria. Al Mugello, in sella all'Aprilia del Team Ellegi (campione italiano 2009 con Moretti), Miroslav ha fatto polpette dei suoi avversari, andando a vincere in solitaria entrambe le gare. *"Il mio sogno è di arrivare al Mondiale e di vincerlo, ma per ora mi concentro sul CIV - rivela "Miro" - ho ancora tanto da imparare, tanta esperienza da dover accumulare e soprattutto voglio divertirmi. Il CIV? È stata la scelta giusta per me così come la squadra, perfetta sotto ogni aspetto".* Insieme a lui, a dare una ventata di freschezza alla ottavo di litro ci sono anche il 16enne napoletano Francesco Mauriello (con l'Aprilia del Team Matteoni Racing), il 15enne bolognese Kevin Calia (Rumi 125 GP Team) e il 19enne spezzino Giovanni Bonati (Aprilia Junior GP Racing Dream). Il primo ha centrato al Mugello un secondo e un terzo posto, mentre Calia è salito sul podio in Gara1, e il vincitore della Coppa Italia 2009, Bonati, l'ha sfiorato nella sfida della domenica. Sono loro, insieme al costante 18enne frosinate Armando Pontone (secondo in classifica anche grazie ai 36

punti conquistati in terra toscana), a rappresentare il ricambio generazionale della 125 GP edizione 2010.

125 GP GARA 1

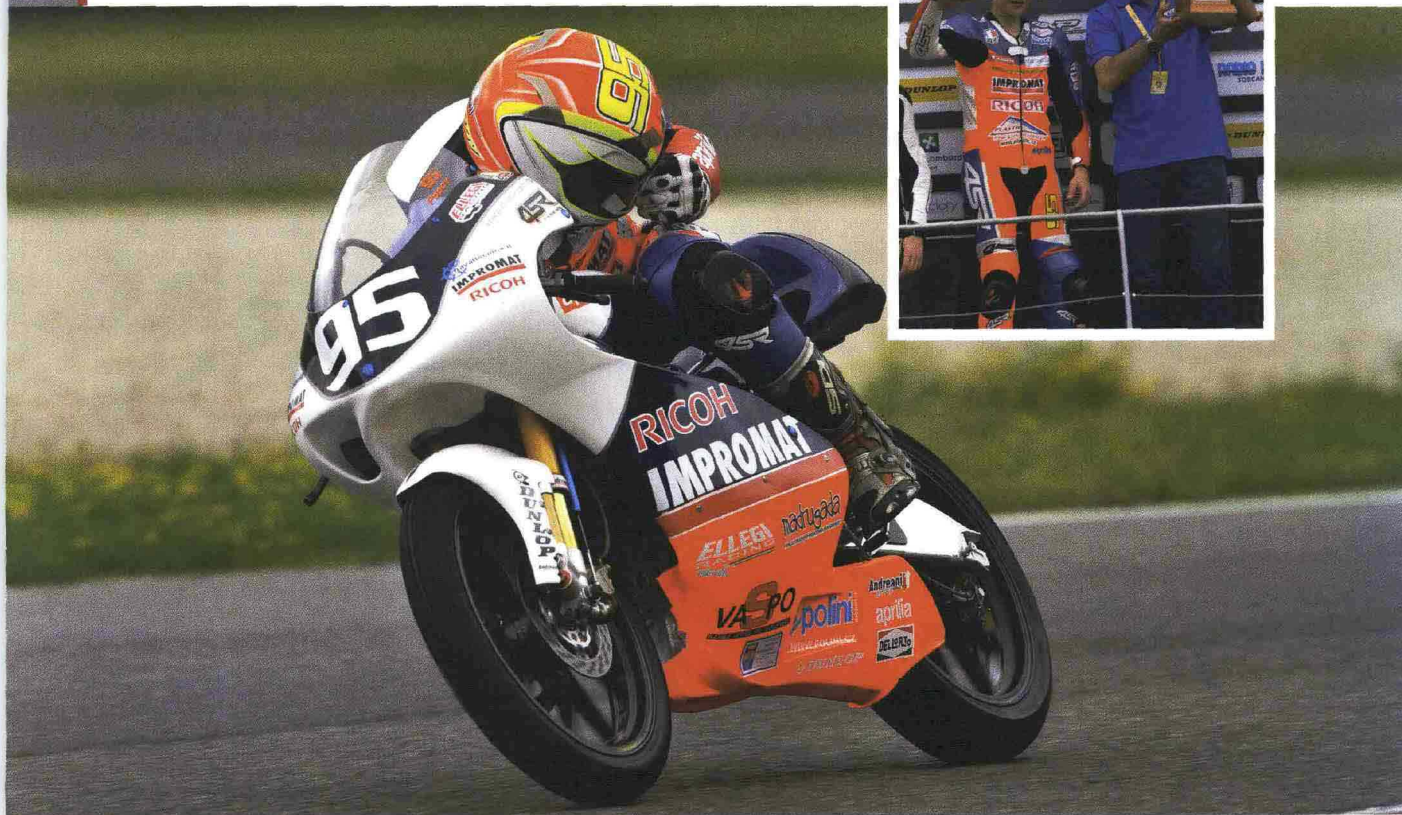
- M. Popov (Aprilia) in 26'47"201
- D. Stirpe (Honda) a 11"511
- F. Mauriello (Aprilia) a 7"273
- R. Fenati (Aprilia) a 26"661
- K. Calia (Rumi) a 7"415
- N. Antonelli (Aprilia) a 26"990
- A. Pontone (Aprilia) a 11"169
- T. Gondo (Aprilia) a 42"718
- O. Hiroki (Rumi) a 11"209
- M. Parziani (Aprilia) a 43"594

Giro veloce: **Mauriello, 2'10"698**

125 GP GARA 2

- M. Popov (Aprilia) in 25'28"039
- K. Calia (Rumi) a 34"975
- A. Pontone (Aprilia) a 4"283
- N. Stizza (Aprilia) a 43"100
- F. Mauriello (Aprilia) a 6"717
- O. Hiroki (Rumi) a 43"508
- G. Bonati (Aprilia) a 6"941
- G. Ferro (Aprilia) a 43"598
- A. Tonucci (Aprilia) a 25"133
- M. Parziani (Aprilia) a 49"232

Giro veloce: **Bonati, 2'13"318**



>>> **sport**



→ **QUATTRO SU QUATTRO SULLA STOCK 600**

Chi invece si conferma al vertice della sua categoria, è anche quest'anno Fabio Massei. Il 19enne romano, fresco di Maturità, sta letteralmente ammazzando il tricolore della Stock 600. Tra i protagonisti della scorsa edizione con Tamburini e Lamborghini, a differenza dei due "colleghi" Fabio ha scelto di rimanere un altro anno nella classe dedicata ai giovani, nella quale sta dimostrando di avere un altro passo rispetto agli avversari. Dopo la doppia gara del Mugello, il capitolino del Team Piellemoto (Yamaha) si ritrova in testa al campionato a punteggio pieno, grazie a quattro vittorie su quattro gare disputate. *"Inutile dire che punto a fare sette su sette a fine stagione - spiega Fabio -, ma so che sarà molto difficile. Al di là di quello che si può vedere, la Stock 600 per me non è una categoria facile, perché ogni domenica mi ritrovo avversari diversi da affrontare. Batterli, ogni volta, è una storia a sé. Il futuro? Per ora penso a vincere bene l'italiano, poi vediamo quello che succede"*.

STOCK 600 GARA 1

- F. Massei (Yamaha) a 15'58"014
- L. Zanetti (Yamaha) a 3"427
- G. Gregorini (Yamaha) a 3"469
- N. Morelli a 9"004
- R. Russo (Yamaha) a 9"153
- D. Fanelli (Honda) a 9"918
- P. Maglioni (Yamaha) a 17"018
- F. Biaggi (Yamaha) a 18"972
- M. Marcheluzzo (Honda) a 19"027
- V. Marconi (Yamaha) a 19"784

Giro veloce: **Zanetti, 1'58"120**

STOCK 600 GARA 2

- F. Massei (Yamaha) in 22'14"496
- L. Zanetti (Yamaha) a 0"027
- B. Lombardi (Yamaha) a 11"47
- D. Fanelli (Honda) a 22"269
- N. Morrentino (Yamaha) a 24"370
- R. Russo (Yamaha) a 24"535
- R. Farinelli (Yamaha) a 24"559
- T. Lorenzetti (Yamaha) a 28"971
- F. Monti (Yamaha) a 29"465
- M. Marcheluzzo (Honda) a 48"767

Giro veloce: **Morrentino, 2'11"231**

→ **STOCK 1000: LE NOVITÀ**

Volti nuovi se ne sono visti, invece, nella Stock 1000. Il primo, che si era già messo in luce nella tappa di Monza, risponde al nome di Luca Verdini. Ex-campione italiano

della 125 GP, il 25enne pesarese è passato da poco a correre con le quattro tempi, e quest'anno sembra trovarsi particolarmente a proprio agio in sella alla Honda del Team Emmebi. Al Mugello, sia su pista asciutta che su pista bagnata, ha dimostrato di essere il pilota da battere della categoria. Il sabato ha regolato sul traguardo un gruppetto formato da Goi, Muzio e Bussolotti, mentre la domenica, su pista umida, ha fatto il vuoto andan-





CLASSI STOCK: DOPPIA DOPPIETTA

A sinistra: il romano Fabio Massei (34, davanti a Lombardi, 13. Entrambi sono sul podio insieme a Zanetti, in verde) fa doppietta al Mugello nella Stock 600: 4 vittorie su 4 gare. Ovviamente è 1° in classifica generale. Nella Stock 1000, trionfa Verdini (23), che avvicina Goi in classifica: il distacco è di soli 12 punti.

do a vincere in solitaria. "Centrare la doppietta è stata una sensazione fantastica - dice Luca - ho dimostrato di andare forte in tutte le condizioni e ora siamo messi molto meglio in campionato. Speriamo di continuare così". A tre gare dal termine, Verdini è secondo a pochi punti di distacco dal leader, Goi. Nella 1000 del Mugello, però, non c'è stato solo Luca a rappresentare il nuovo che avanza: belle prestazioni sono arrivate anche da Rocco Andriotta e da Marco Muzio. Il primo, 20enne pugliese portacolori del Suriano Racing e alla sua seconda stagione da pilota, è stato la grande rivelazione della seconda gara. Senza aver mai provato su pista umida, è riuscito a chiudere al secondo posto mettendosi alle spalle nomi come Colucci, Goi, Bussolotti, Della Ceca, Baiocco e Dell'Omo. Non male davvero per un "quasi" esordiente. Come lui, ha fatto bene al Mugello anche Marco Muzio. Portacolori Honda della Scuderia Improve, il ventottenne genovese si è giocato fino all'ultimo la vittoria della prima

gara, battagliando con Verdini, Goi e Bussolotti e centrando un terzo posto importante. Anche da lui, come dalle altre sorprese del Mugello, si attende una conferma nelle prossime tappe.

STOCK 1000 GARA 1

- L. Verdini (Honda) in 15'35"872
- I. Goi (Aprilia) a 0"082
- M. Muzio (Honda) a 1"333
- M. Bussolotti (Honda) a 1"560
- R. Della Ceca (Yamaha) a 4"994
- D. Dell'Omo (Suzuki) a 7"781
- G. Salvatore (Yamaha) a 8"242
- D. Colucci (Ducati) a 12"109
- M. Baiocco (Kawasaki) a 15"620
- M. Conti (BMW) a 15"843

Giro veloce: **Goi, 1'55"726**

STOCK 1000 GARA 2

- L. Verdini (Honda) in 21'57"781
- R. Andriotta (Suzuki) a 8"426
- D. Colucci (Ducati) a 11"850
- I. Goi (Aprilia) a 12"203
- M. Bussolotti (Honda) a 12"448
- R. Della Ceca (Yamaha) a 13"674
- M. Baiocco (Kawasaki) a 16"742
- D. Dell'Omo (Suzuki) a 19"165
- M. Muzio (Honda) a 32"282
- P. Valsecchi (Aprilia) a 36"010

Giro veloce: **Verdini, 2'09"429**

